

TRIBUNALE L'UDIENZA PER LE MAESTRE DELLA SCUOLA DI BONASCOLA. «E' ANCORA SOTTO CHOC»

«Giustizia per mio figlio maltrattato all'asilo»

«**SPERO** venga fatta giustizia per mio figlio: ancora risente di quanto successo in quell'asilo». C'è emozione nelle parole della madre di uno dei bimbi vittima dei (presunti) maltrattamenti da parte delle maestre alla scuola d'infanzia San Luca a Bonascola: c'erano lei e il padre di un altro bimbo ieri mattina in tribunale ad assistere all'udienza preliminare davanti al gup, chiamato a giudicare le accuse alle maestre. Udienza rinviata al 6 novembre per un difetto di notifica: parte civile nel procedimento sei bambini con i loro genitori, mentre per altri cinque piccoli sarà avan-

zata richiesta nella prossima udienza: non non sono stati maltrattati ma hanno assistito a quanto accaduto ai loro compagni, subendo a loro volta un trauma. Come responsabile civile sarà chiamato il Ministero dell'istruzione. Ieri a rappresentare le famiglie c'era l'avvocato Federica Ali dello studio Canobbio. Da parte sua la difesa delle indagate sottolinea come per ben due volte la richiesta di misura cautelare sia stata rigettata. «Mi aspetto giustizia – le parole della madre – io come le altre». Il pensiero va a quei giorni quando «mi figlio era strano, non voleva andare a

scuola. E' cambiato all'improvviso, sempre più chiuso e impaurito». Un po' alla volta si è poi aperto con i genitori, fino a raccontare il cosa succedeva all'asilo. Da lì la denuncia e le indagini: a inchiodare le maestre le immagini delle telecamere installate dai carabinieri. «A distanza di anni mio figlio risente ancora di quanto accaduto, si è creato paure inesistenti. E poi ancora oggi mi chiedo il perché di quelle violenze e degli insulti razzisti contro un bimbo straniero». Ora sarà il gup a decidere sulle accuse a carico delle maestre.

Claudio Masegla



LEGALE L'avvocato Federica Ali difende le famiglie dei bimbi